



*"Io vi ho battezzato con acqua,
ma egli vi battezzerà con lo Spirito Santo" (Mc 1,8)*

Schede bibliche

AVVENTO 2014

Questo sussidio è stato preparato dall'équipe del
**SETTORE PER L'APOSTOLATO BIBLICO della
DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA.**

Si ringraziano per il contributo:

Vittoria Pezzi Zucchini, Lia Mammini,
Chiara Zucchini, Diva Sangiorgi,
diac. Franco e Chiara Ferretti,
diac. Giulio e Cristina Donati,
diac. Gianantonio e Anna Maria Bianchedi,
diac. Cristian e Sandra Fabbri.

Nell'interno:

• **QUATTRO SCHEDE SUI VANGELI DELLE**

DOMENICHE DEL TEMPO DI AVVENTO:

(rielaborazione dell'edizione 2005 riveduta ed aggiornata)

- "Vigilate, perché non sapete quando il padrone di casa ritornerà"
- "Preparate la strada del Signore"
- "In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete"
- "Il Signore è con te"

• **UN LIBRETTO DI MEDITAZIONI "CON GLI ANZIANI E
IN FAMIGLIA"**

Copia delle schede sono disponibili presso:

- **gli uffici della Curia Diocesana**
- **la libreria Cultura Nuova**
- **il sito dell'Apostolato Biblico:**
<http://abdiocesifaenza.altervista.org>

linkato nel sito della diocesi:

www.faenza.chiesacattolica.it

Per informazioni e suggerimenti:

Don Pier Paolo Nava 328.4760185

Don Luca Ravaglia 347.9645446

Luisa Bezzi 328.1144021

PRESENTAZIONE

“A voi infatti ho trasmesso anzitutto quello che anch'io ho ricevuto” (1 Cor 15,3). Questa affermazione di Paolo rivolta alla comunità di Corinto ci rivela la radice della fedeltà del messaggio evangelico che è giunto fino a noi e soprattutto ci fa presente che il Vangelo ci è donato perché anche noi lo trasmettiamo. Il Vangelo infatti contiene in sé la grazia dell'annuncio, nel senso che è essenzialmente una notizia da diffondere: Gesù è risorto, vivo e glorioso in Cielo, ed è presente sulla terra nella Chiesa, nella Parola di Dio e nei sacramenti.

Sono molto grato al Servizio dell'Apostolato Biblico che anche quest'anno svolge il servizio delle Schede a sostegno della preparazione dei Vangeli delle domeniche di Avvento e Quaresima. Questa continuità è come uno stillicidio che finisce per comunicare la necessità di accostarci alla Parola di Dio con l'aiuto della Comunità, proprio per essere fedeli a ciò che lo Spirito Santo ha inteso trasmetterci con quella Parola, evitando la tentazione di interpretazioni personali divergenti. Propria della persona invece deve essere l'applicazione alla vita di quello che la Parola meditata e pregata può comunicare.

Trasmettere quello che abbiamo ricevuto sarà il nostro impegno per la missione, nell'opera di evangelizzazione che ognuno potrà fare dove è chiamato a vivere. La verità salvifica quindi non sarà la novità del messaggio, ma la novità di vita che il messaggio di Cristo Gesù giunto fino a noi mediante gli apostoli e la grande tradizione della Chiesa saprà far sorgere.

+ Claudio Stagni, vescovo